

Castellanza ricorda Mirella Cerini nel giorno della Liberazione: “Un esempio di onestà e impegno civile”

Pubblicato: Venerdì 25 Aprile 2025



Nel giorno in cui l'Italia celebra l'**80° anniversario della Liberazione**, Castellanza si è stretta nel ricordo di **Mirella Cerini**, la sindaca scomparsa improvvisamente lo scorso anno. Durante il discorso ufficiale infatti, la sindaca reggente **Cristina Borroni** ha voluto dedicare un sentito omaggio alla figura di Cerini, sottolineando il valore della sua eredità civile e morale.

«**Mirella ha incarnato pienamente i principi della Resistenza** nella sua azione quotidiana – Ha spiegato – **Come Sindaco di Castellanza, ha trasformato i valori di libertà, giustizia, democrazia in pratica concreta di governo**, dimostrando che la vera politica nasce dalla capacità di ascoltare e servire la propria comunità con trasparenza e integrità morale».

La sindaca reggente ha poi aggiunto: «La sua eredità è preziosa: ci ha lasciato il dovere di proseguire il suo impegno civile, trasformando il dolore della perdita in determinazione collettiva. Onorare la sua memoria significa raccogliere questo testimone e continuare a lavorare per la nostra città con la stessa passione e la stessa dedizione».

L'importanza della memoria e dei valori della Resistenza

La commemorazione del 25 aprile ha poi ripercorso il significato profondo di questa ricorrenza. «Quest'anno ricorre l'80esimo anniversario della Liberazione – Ha ricordato Borroni – Giorno in cui

facciamo memoria del prezzo pagato da uomini e donne che ci hanno preceduto e che hanno lottato per la libertà e la democrazia, anche a costo della loro vita».

Nel suo discorso, il 25 aprile è stato definito «La festa della pace, della libertà ritrovata», un'occasione in cui «tutto il paese si raccoglie per ricordare la fine del regime dittatoriale fascista e il trionfo dei valori di libertà e democrazia» ed è stata citata l'importanza delle Brigate partigiane, ricordando come «Facevano parte delle Brigate partigiane militanti provenienti dai più disparati gruppi politici, dalle Brigate Garibaldi a Giustizia e Libertà, fino alle Fiamme Verdi e alle formazioni monarchiche».

La libertà come impegno quotidiano

«La storia ci insegna però che la libertà non va mai data per scontata, ma è una conquista personale e collettiva che richiede vigilanza costante – ha ammonito la sindaca – Il 25 aprile rappresenta dunque un richiamo più che mai attuale ai valori democratici che devono essere confermati in ogni epoca storica e trasformati in comportamenti concreti e quotidiani».

Un messaggio particolarmente forte è stato riservato al valore dell'onestà: «I partigiani, oltre ad aver combattuto per la libertà e la democrazia, ci hanno insegnato l'importanza dell'onestà, un'onestà intellettuale e morale che oggi deve essere preservata e coltivata nelle istituzioni e nella vita civile».

Borroni ha poi posto l'accento anche sul ruolo fondamentale delle realtà locali: «La democrazia dei piccoli comuni, dei piccoli gesti, delle comunità locali come la nostra è fondamentale per far crescere e maturare sentimenti di apertura verso il mondo e verso il prossimo. È proprio nelle piazze come questa, nelle scuole della nostra città, nelle associazioni del nostro territorio che si costruisce ogni giorno il futuro della democrazia».

Per questo, la sindaca reggente ha rivolto un invito alla cittadinanza: «Vi invito a mantenere vivo lo spirito del 25 aprile non solo nelle commemorazioni ufficiali, ma soprattutto nelle scelte quotidiane e nell'impegno a costruire insieme un paese più giusto, libero, onesto e solidale».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it